

pulyCAFF nel Registro dei Marchi Storici di interesse nazionale

thumbnail-gruppo-storico-web-7874e17f

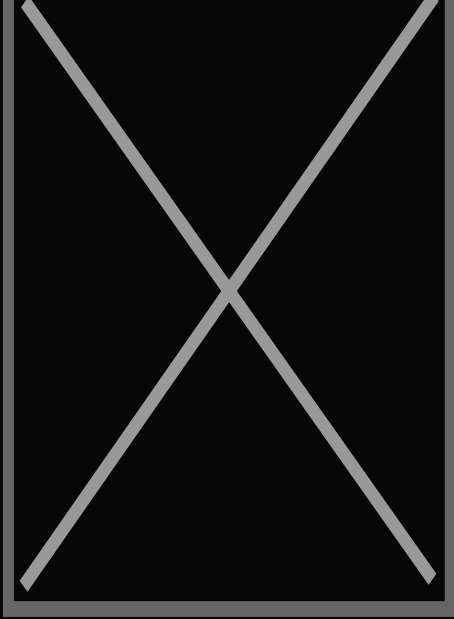
Nel pieno dei festeggiamenti per i suoi primi 60 anni, il brand pulyCAFF ha ricevuto un ulteriore riconoscimento che sottolinea la qualità e la resilienza di un'azienda che ha saputo e sa rispondere puntualmente alle richieste e ai nuovi trend del mercato.



Così, dal 15 dicembre 2021 il marchio pulyCAFF è iscritto al

[Registro dei Marchi Storici](#) di interesse nazionale: un esito positivo per l'Azienda di Vescovato (CR) che ha dimostrato di avere i requisiti richiesti per entrare nel prestigioso elenco, primo tra tutti quello di avere almeno cinquant'anni di continuo uso del marchio.

L'iscrizione al Registro comporta la possibilità di utilizzare, a fini commerciali e promozionali, il logo Marchio storico di interesse nazionale composto dalla sagoma di una piccola Italia, attorno alla quale si trova una "coroncina" realizzata dalla scritta Marchio Storico. Il fine di questo strumento, nato nel 2019 dalla volontà del Ministero dello Sviluppo Economico, è **tutelare e promuovere la proprietà industriale delle aziende storiche italiane**, valorizzando il [made in Italy](#) e le eccellenze che contraddistinguono la storia del nostro Paese.



«Questo riconoscimento ci riempie d'orgoglio e ci spinge a guardare

*al futuro con nuovo entusiasmo e impegno - afferma **Gianfranco Carubelli**, CEO responsabile qualità e sicurezza di polyCAFF. Da sempre crediamo nelle cose fatte bene, soprattutto accettiamo e rispondiamo alle nuove sfide del mercato con prodotti efficaci e sicuri. polyCAFF infatti nasce nel 1961 per risolvere il problema legato alle macchine espresso con l'**innovativo sistema di erogazione E61** che dava finalmente quello che conosciamo oggi: il classico espresso erogato in modo automatico e non più spinto dalla forza della leva.*

*Ma nella valvola di scarico, con l'acqua passavano anche caffè e particelle fini che bloccavano l'ingranaggio e ostruivano la fuoriuscita della pressione. Fu allora che a mio padre Gianni un concessionario di una nota marca di macchine da caffè, suo amico, chiese "qualcosa" che liberasse lo scarico. La soluzione è stata (ed è tutt'oggi) [polyCAFF](#), il primo "concetto applicato" per la manutenzione delle macchine espresso, che subito si è imposto - **prima in Italia e il suo raggio di azione si allarga nel mondo** - quale complemento **indispensabile** ad un costante e **corretto funzionamento della macchina espresso**».*